



L'EDITORIALE

Quante volte abbiamo scritto di persone e famiglie senza lavoro, sul lastrico, senza un soldo per poter comprare da mangiare o persino sfrattati dalla propria abitazione? I servizi sociali sembrano latitare, i Comuni non riescono a far molto, anche a causa dei tagli operati dalla Regione e dal Governo nazionale; parrocchie, associazioni ed enti assistenziali fanno quel che possono ma, purtroppo, non basta a coprire le tantissime richieste d'aiuto. Non parliamo poi degli ammortizzatori sociali in deroga: quelli di quest'anno e persino quelli del 2014 non sono ancora stati pagati. In tutta la provincia, sarebbero 300 le domande presentate a partire da maggio del 2014 e 900 quelle presentate da gennaio del 2015 a oggi. Cgil, Cisl e Uil, nei giorni scorsi hanno tenuto un sit in di protesta dei lavoratori e delle lavoratrici dell'edilizia, dell'industria e del commercio davanti la Provincia. I rappresentanti delle maggiori sigle sindacali hanno incontrato il Prefetto, Leopoldo Falco, rappresentandogli il disagio che centinaia di famiglie del trapanese patiscono dopo aver perso il lavoro ed essere stati abbandonati da chi invece doveva proteggerli.

«Nonostante gli annunci dei giorni scorsi da parte dell'assessore regionale del lavoro Caruso, il quale aveva garantito il pagamento delle somme del 2014 entro giugno, ad oggi non vi è stato alcuno sblocco delle pratiche tant'è che l'Inps che non ha ancora ricevuto dalla Regione i fondi e di conseguenza l'Ufficio provinciale del lavoro non ha elaborato i decreti», hanno fatto sapere dai sindacati. Confidiamo nell'impegno promesso dal prefetto.

Non è possibile andare avanti così, con queste politiche egoistiche e sterili, che chiedono sacrifici, sacrifici e ancora sacrifici. La situazione trapanese è solo la fotografia di un album italiano fatto di dolore e contraddizioni. Già, contraddizioni: per quanto tempo ancora la gente potrà sopportare da un lato tagli a servizi fondamentali e importanti settori, la richiesta di sacrifici, e dall'altro, spese milionarie per aerei da guerra, per l'esportazione di armi in aree di guerra africane, lautissimi vitalizi rimasti intatti, numero di parlamentari immutato, privilegi che proliferano?

BIVACCARE IN PIENO CENTRO STORICO

Da un lato umanità e compassione, dall'altro l'incredulità e il fastidio. Non è accettabile che due famiglie di rom si stabiliscano coi propri furgoni a Piazza Vittorio, proprio a qualche metro dalla statua di Giovanni Duprè che ritrae Vittorio Emanuele, in pieno centro storico. Necessario l'intervento degli agenti della Polizia

Municipale, intervenuti per far sgomberare l'area.

Alcuni l'hanno visto come un affronto alla città e alla sua storia e cultura, sicuramente non è una cosa bella da vedere, in una zona frequentata dai turisti. A pensarci meglio, non è una "questione turistica", se si considera che le persone ritratte in foto, proprio

come documentato, hanno tranquillamente dormito, bivaccato e si sono vestite e lavate. Nessun razzismo, nessuna ruspa tirata in ballo - queste sono solo argomentazioni e teorie vergognose -, ma la scelta di stanziarsi nella storica Piazza appare poco rispettosa; non è un bel vedere per la cittadinanza.



ERICE, CANE UCCISO A FUCILATE

Nel trapanese, ennesimo atto di crudeltà nei confronti di un cane. A Erice, un cane di 7 anni, conosciuto dai residenti in zona per la sua docilità, è stato preso a fucilate da ignoti.

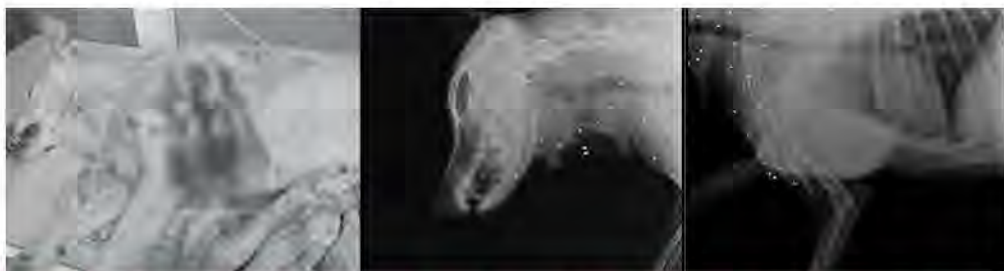
Fido, questo il suo nome, aveva 7 anni, era regolarmente microchippato a nome del Comune di Erice e accudito dai volontari della Lega Nazionale Difesa del Cane - Sezione di Trapani. È stata forse proprio questa sua fiducia nelle persone ad essergli fatale. Inutile la corsa dal veterinario: i pallini

da caccia gli avevano danneggiato irrimediabilmente diversi organi interni e le radiografie hanno mostrato anche la frattura ad una zampa, causata volontariamente con un corpo contundente. Nella foto, la radiografia fatta a Fido, che non ha bisogno di commenti.

L'avvocato Michele Pezone, Responsabile Diritti Animali LNDC, ha annunciato: «Siamo pronti a costituirci parte civile nel procedimento a carico dell'autore di questo efferato delitto qualora, come auspichiamo, venga identificato».

LNDC auspica che le forze dell'ordine riescano a risalire all'identità del mostro che ha ucciso barbaramente il povero Fido e che la condanna sia esemplare, perché gesti come questo non possono e non devono rimanere impuniti. L'uccisione di animali, si ricorda, oltre a essere un atto malvagio, è un reato penale punibile con la reclusione da 4 mesi a 2 anni.

Qualche settimana fa, nelle campagne di Fulgatore, un cane era stato trovato impiccato a un albero.



OCCHIO ALLA TESTA CHÉ CADE IL LAMPIONE!

Qualche settimana fa abbiamo notato un problema ad uno degli antichi lampioni che sventano nella centralissima Piazza Vittorio, le foto parlano chiaro. Contrariamente a quanto di solito si fa, dando subito notizia del "disservizio", abbiamo aspettato qualche giorno, immaginando che in tempi brevi sarebbe stata effettuata una riparazione. In seguito,

abbiamo visto gli impiegati comunali addetti a questo tipo di lavori aggirarsi nella Piazza e armeggiare ad uno dei lampioni posti vicino alla Fontana del Tritone. A nostro parere, era fatta. Invece niente, riparazione effettuata ma non alla "lanterna" che sta innanzi al parcheggio. Ad ogni modo, non dovrebbe esserci pericolo per le tante persone

che transitano di lì: la parte rotta del lampione sembra ricadere sulle aiuole. Ma la domanda sorge spontanea: questi impiegati effettuano riparazioni solo in caso di segnalazioni, senza "girare" un minimo alla ricerca di qualcosa che non va? In questo caso, possibile che nessuno abbia notato il pericolo e provveduto a risolvere il problema?



TRAPANI: DECINE DI BICICLETTE ABBANDONATE NELLA POLVERE

Decine e decine di biciclette giacciono inutilizzate, impolverate e in stato di abbandono, nei magazzini dell'ATM - Azienda Trasporti e Mobilità di Trapani - che si occupa di trasporto pubblico nel territorio comunale. Verosimilmente si tratta delle biciclette che l'amministrazione comunale ha "ereditato" all'indomani degli Louis Vuitton Acts 8 & 9, celebrati a settembre e ottobre del lontano 2005. Furono mesi di grande entusiasmo e di esplosione della moda delle due ruote. Con il centro storico chiuso al traffico e con la mobilità dei numerosi ospiti stranieri affidata alle biciclette, quella delle due ruote divenne una moda. Passeggera, visto che a Trapani non sono mai state realizzate piste ciclabili e considerato che perfino le biciclette rimaste marciscono nei magazzini da dieci anni. «Sarebbe interessante sapere se questo parco biciclette appartiene all'ATM oppure al Comune di Trapani - ha dichiarato il consigliere comunale Francesco Salone -; sarebbe interessante sapere se sono pervenute al patrimonio pubblico, dell'azienda o del Comune, a titolo oneroso oppure gratuito, direttamente dallo sponsor Lombardo Bike. Sarebbe interessante conoscerne l'uso che vorranno farne l'ATM e l'amministrazione comunale, sapere se nel progetto di mobilità cittadina oltre ad uno stitico car sharing, affidato per altro ad una azienda palermitana, ed alle insufficienti corse dei bus, si vuole potenziare l'uso e la funzione della bicicletta».



«L'aver fatto inserire i cosiddetti "trixi" tra i mezzi di trasporto pubblico a Trapani non può rimanere un fatto isolato se si vuole dare una politica di mobilità degna di questo nome - ha conclu-

so Salone -. In questa direzione, le biciclette dovrebbero avere un ruolo primario: Trapani ha una dimensione a misura d'uomo e pendenze stradali che ben si prestano all'uso delle due ruote. Sarebbe bello vedere sindaco ed assessori utilizzare le biciclette invece di spostarsi in macchina con l'autista del Comune. La quantità di bici abbandonate all'oblio ed alla polvere non depongono a favore di questa amministrazione e non animano lottimismo».

UN DEFIBRILLATORE A DISPOSIZIONE DI CITTADINI E TURISTI

Un defibrillatore e qualcuno che sappia usarlo correttamente possono davvero salvare la vita. Così, nell'ambito del progetto "Ti abbiamo a cuore", promosso dall'Assessorato regionale della Salute, un DAE (defibrillatore semi automatico esterno) è stato collocato nel centro storico di Erice, precisamente in Piazza della Loggia. A collocarlo è stata la Seus, società cogestore del 118 in Sicilia. L'adesione del Comune

ericino al progetto, fa parte di una più vasta campagna di sensibilizzazione per la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori, che possono contribuire a salvare vite umane nel caso di infarti. A tal proposito, ad Ottobre, partirà un corso gratuito aperto a coloro che operano in aree o luoghi di particolare aggregazione e che si doteranno di un DAE. Inoltre, il Comune sta procedendo all'acquisto di altri 15 defibrillatori, oltre a quelli già in dotazione agli impianti sportivi comunali, così da "coprire" tutti gli impianti sportivi delle scuole e i Centri Sociali.

Così come tutti gli altri defibrillatori del progetto, anche quello collocato a Erice sarà registrato nel portale "Ti Abbiamo a cuore" al sito www.daesicilia.it, la banca dati regionale dei defibrillatori presenti in Sicilia. Grazie a



un'App "salvavita", sarà possibile individuare in tempo reale il defibrillatore più vicino, visualizzare il percorso più breve per raggiungerlo e contemporaneamente contattare il 118. L'App è scaricabile gratuitamente già dai primi di luglio tramite il sistema operativo Ios (e quindi per i possessori di Ipad ed Iphone).



RIDUZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI

Rispettando le indicazioni del socio Comune di Trapani, la Trapani Servizi spa ha fatto la sua parte in termini di riduzione della spesa e conseguente abbattimento dei costi a carico dei cittadini.

A seguito della definizione ed approvazione del bilancio consuntivo 2014, infatti, si è provveduto a predisporre e trasmettere al Comune di Trapani il piano finanziario del costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Nel documento viene evidenziato come il costo per i servizi resi dalla Trapani Servizi Spa, quest'anno sarà inferiore di circa 218mila euro rispetto al dato del conto consuntivo dell'anno precedente, e quindi pari a € 9.266.895,16.

«Con la consapevolezza di amministrare, pro tempore, una società con preminente attenzione verso la pubblica utilità - afferma l'Amministratore Dele-

gato di Trapani Servizi, Mario Carta - questo Cda ha voluto fortemente puntare sul contenimento della spesa mantenendo, al contempo, la qualità del servizio reso alla collettività».

«La riduzione dei costi per i servizi resi dalla società che rappresento - continua Mario Carta - potrà consentire all'Amministrazione un eventuale ritocco al ribasso delle tariffe così come auspicato, in effetti, dallo stesso Comune di Trapani».



TRAPANI SERVIZI SPA
GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI

IN BREVE

TRAPANI - Ancora un episodio di violenza nel centro storico, dove lo scorso weekend un 30enne è stato accoltellato a seguito di una lite scoppiata per futili motivi. L'uomo, colpito al braccio, è stato costretto a ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale Sant'Antonio Abate. L'aggressore non è stato ancora rintracciato.

PACECO - I Carabinieri hanno tratto in arresto un 39enne ericino con l'accusa di violenza sessuale aggravata. L'ordine di esecuzione per la carcerazione è stato emesso dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Trapani, dovendo il soggetto espiare una pena di 5 anni, 6 mesi e 11 giorni di reclusione. I reati sono stati commessi in un arco di tempo che va dal 2003 al 2008. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale "San Giuliano" di Trapani, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

MARSALA - Gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria e ambientale della polizia municipale hanno sequestrato una discarica abusiva di amianto. Due i denunciati, per l'ipotesi di reato ambientale. L'indagine è scattata a seguito di una segnalazione di un cittadino, il quale aveva notato un mezzo di trasporto sospetto transitare da quelle parti.

MAZARA DEL VALLO - La polizia ha arrestato due persone, un tunisino di 25 anni e un egiziano di 31, per i reati di cessione e possesso a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Notando un'autovettura sospetta, gli agenti hanno effettuato una perquisizione personale e al mezzo, trovando circa 100 grammi di hashish, un bilancino di precisione e circa 3.500 euro in contanti.

TRAPANI - Nel corso di controlli sul territorio, la Polizia Municipale ha notato un anziano approvigionarsi illecitamente d'acqua attraverso un grosso tubo di plastica collegato ad una fontana pubblica, tubo che giungeva fin dentro casa sua. In considerazione dell'avanzata età dell'uomo ed essendo incensurato, è partita la denuncia a piede libero.

MARSALA - Assolto "per non aver commesso il fatto" don Vito Caradonna, prete marsalese imputato per molestie telefoniche e minacce. Il pm aveva chiesto la condanna a 3 mesi di reclusione. Il processo è nato dalla denuncia di un uomo di 40 anni, il quale nell'estate 2011 ricevette una telefonata anonima e, per quattro giorni, sms minacciosi, anche questi anonimi. La scheda telefonica usata risultò intestata proprio a don Caradonna, ma non c'è prova che sia stato lui ad usarla.

MARSALA - Madre e figlia di 62 e 25 anni, si sono suicidate ingerendo, pare, dei farmaci. A trovare i corpi, all'interno della loro abitazione, è stato il marito e padre, un ex carrozziere in pensione. I sanitari del 118, giunti sul posto, hanno potuto solamente constatare il decesso. Alla base dell'estremo gesto ci sarebbe forse la depressione della ragazza.

CASTELVETRANO - Un'operazione dei carabinieri ha portato all'arresto di tre giovani, tra cui figurano una donna e un 18enne, tutti con vari precedenti specifici a loro carico. I tre sono ritenuti autori di due furti con strappo avvenuti a Santa Ninfa ai danni di due persone anziane.

ERICE - La Polizia municipale ha multato 60 ditte per violazioni delle ordinanze sindacali antincendio. I trasgressori avranno 5 giorni per procedere alla messa in sicurezza delle aree di pertinenza, tramite operazioni di scerba tura e pulizia. Trascorso questo termine, in assenza di interventi, provvederà il Comune ma con spese e oneri a carico dei trasgressori.

SCOPELLO - Libero accesso ai bagnanti che vorranno recarsi ai Faraglioni di Scopello. Lo stabilisce un'ordinanza condivisa dal sindaco di Castellammare del Golfo, Nicolò Coppola, a firma del dirigente del settore Lavori pubblici dell'ufficio tecnico del Comune. Il cancello pedonale dell'ex Tonnara, nella stagione estiva rimarrà aperto tutti i giorni "almeno dalle 9 alle 19".



«Come al solito il Sindaco Tranchida ha fatto i conti senza l'oste». Comincia così la nota del consigliere comunale di Erice Luigi Nacci, in merito alla realizzazione di un canile intercomunale tra il Comune Di Valderice e quello ericino.

«Il Consiglio Comunale della vetta non ha ancora approvato la Convenzione per la sua costruzione e già l'Amministrazione guidata dal Sindaco Spezia emana un comunicato stampa, dando quasi per buona l'intesa siglata tra i due sindaci», ha dichiarato Nacci, affermando che sì, il consiglio comunale di Valderice ha approvato gli articoli della convenzione, «ma è pur vero che lo stesso atto deve ancora essere discusso tra i banchi del consiglio comunale dei Erice».

«Bisogna far chiarezza e far capire il tutto ai cittadini Ericini - ha precisato il consigliere: si vuole costruire un canile rifugio nel territorio valdericino, ma il

comune di Erice dovrà sborsare un bel po' di quattrini (quasi tre quarti della spesa) per vedere nascere la struttura, che verrebbe a costare ben 650.000,00 euro; in un primo stralcio il comune di Erice dovrebbe sborsare 130.000,00 euro a fronte di 60.000,00 euro del comune di Valderice; e questo di tasca propria in quanto non esiste alcun finanziamento della Regione. In tempi di vacche magre il Sindaco Tranchida pensa ad alleggerire le tasche dei cittadini ericini invece di pensare a diminuire le tasse».

Infine una "scommessa": «Non sono un profeta ma vedrete che entro il 2015 l'Amministrazione Ericina aumenterà la TARI (tassa rifiuti)». Possibile? Sarà il tempo a dirlo, di sicuro Nacci annuncia battaglia. Tra i consiglieri col cosiddetto "mal di pancia" ci sarebbero persino alcuni esponenti della maggioranza del primo cittadino.

«L'Amministrazione ericina non è riuscita in questi

anni ad arginare il fenomeno del randagismo e ora, a scadenza di legislatura, il Tranchida "regalerebbe" un bel po' di denaro, caso vuole, alla sua Valderice - ha concluso Nacci -. Non si riesce a capire come mai il Sindaco della Vetta non tenga conto che il comune di Trapani sta già realizzando un canile comunale. Potrebbe essere conveniente confrontarsi prima con il comune di Trapani e poi valutare il tutto. Certamente la cifra che dovrebbe sborsare per la realizzazione del canile a Valderice non è poi tanto modica, valutata la magra figura che ha già fatto con la incompleta pista ciclabile!!!» Al momento di andare in stampa, la "contesa" è ancora aperta e non ci sono aggiornamenti. Certo, la spesa è notevole, ma se si vuole arginare il dilagante fenomeno del randagismo qualcosa di concreto bisogna pur farla. Di certo non ci vogliono spiccioli. Staremo a vedere e vi terremo informati.

In pochi conoscono la figura di Salvatore Calvino, importante patriota trapanese che fu al fianco di Giuseppe Garibaldi.

Il suo ardore, però, lo condusse prima ancora dello sbarco dei Mille a compiere azioni dalla forte impronta politica.

Salvatore Calvino

Nato a Trapani il 25 dicembre 1820, terminati brillantemente gli studi presso il Liceo Classico Ximenes, poté intraprendere la carriera ecclesiastica, ma quella vita, nonostante l'offerta del titolo di canonico e del relativo beneficio, non gli andarono a genio.

Si spostò, quindi, a Palermo dove frequentò il corso in Giurisprudenza. Influenzato dai nuovi studi politico-economico-sociali di E. Amari, cominciò a partecipare all'attività politica clandestina dei comitati democratici mazziniani e repubblicani in genere, operanti a Trapani e a Palermo.

Conseguita la laurea e ottenuto il ruolo di redattore statistico per la provincia di Trapani, tra il 1845 e il 1848 tornò ad abitare nella città natale, all'attività di funzionario affiancò l'attività di segretario del locale comitato rivoluzionario. Quest'ultima, condotta brillantemente grazie all'onestà intellettuale, la coerenza con gli ideali patriottici e la voglia di giustizia, gli valsero la stima e l'amicizia di un gran numero di persone.

Nel gennaio 1848, in pieno clima rivoluzionario, spinse il popolo trapanese alla rivolta e partecipò all'assalto delle roccaforti della città. A marzo fu nominato membro della commissione per l'organizzazione della guardia nazionale. Poco dopo però, amareggiato dalle sterili rivalità locali, preferì andare a combattere a Messina, ancora in mano ai borbonici. Recatosi in Calabria in veste di sottocapo di Stato Maggiore della spedizione condotta dal patriota Ignazio Ribotti. Nel corso dell'avanzata, però, venne catturato e tenuto prigioniero per diciassette mesi a Napoli. Il 25 dicembre 1849, esiliato, si recò a Geno-

va, dove si guadagnò da vivere facendo traduzioni dall'inglese e insegnando lettere classiche e matematica. Negli anni a venire, strinse amicizie importanti, ad esempio con Carlo Pisacane e Rosolino Pilo; assistette a una serie di fallimenti che lo portarono ad appoggiare la politica di Cavour, finché nel 1859 riprese l'attività militare al fianco di Ribotti. In seguito, si dimise per seguire Garibaldi nella spedizione dei Mille, suggerendo all'"Eroe dei due mondi" di sbarcare a Marsala. Lì, in seguito ottenne il grado di capitano, rifiutando la carica di prodittatore che gli era stata offerta e curando i contatti tra Garibaldi e il nuovo prodittatore Antonio Mordini. Dopo aver presentato al re i risultati del plebiscito siciliano, nel novembre 1860 si dimise, accettando solo l'Ordine militare di Savoia.

Intraprese la carriera politica, venendo deputato per la Sinistra nel collegio di Monreale per l'ottava legislatura, poi per la IX, X e XI, durante la quale, nel giugno 1871, declinò il mandato non essendo in grado di sostenerne le spese. Fece parte della Commissione di verifica per l'esatto elenco dei Mille. Dopo essere stato ingiustamente arrestato, riprese le armi nel 1866, al fianco di Garibaldi: pare che ebbe da lui l'ordine di trasmettere al re il famoso "obbedisco".

Dopo le dimissioni da deputato, trascorse gli ultimi anni svolgendo diverse attività e ricoprendo diversi incarichi, spinto dal bisogno economico. Collaborò all'impresa commerciale di Nino Bixio, divenne, nell'ordine, provveditore agli studi, ispettore per gli istituti tecnici, capo di gabinetto al ministero degli

RITRATTI



Interni sotto il governo Depretis, regio commissario al municipio di Genova, segretario del Consiglio di Stato, di cui divenne membro effettivo nel 1869. Morì a Roma il 22 settembre 1883.

Marco Amico

MARSALA: RITROVATO RELITTO DI UNA NAVE DA CARICO DEL II-I SEC. A. C.

Il relitto di una nave da carico risalente al I o al II secolo avanti Cristo è stato scoperto nel mare di Marsala, di fronte l'antico porto a nord di Capo Boeo chiuso nel 1575 per porre un freno alle incursioni dei pirati barbareschi. A darne notizia, a margine di una conferenza sul progetto "Culturas" su ricerche archeologiche sottomarine sull'asse Marsala-Tunisi, è stato il Soprintendente del Mare Sebastiano Tusa.

«È un relitto – ha detto Tusa – di cui si vede lo

scafo ligneo, di cui si è capito il carico grazie al materiale circostante. È una scoperta importante che aggiunge un ulteriore tassello di conoscenza storica in questo mare che è già tanto ricco. È importante anche per arricchire l'offerta turistica». Dice l'archeologo Stefano Zangara, anche lui della Soprintendenza del mare: «Su indicazione di un sub marsalese che qualche giorno fa ci ha segnalato la presenza di alcuni reperti sporadici in questa zona di mare, a nord della cosiddetta

barriera spagnola, oggi siamo andati a fare un sopralluogo e abbiamo trovato una parte del carico dell'antica nave, per lo più anfore, dei frammenti lignei, una macina in pietra lavica, un'ancora in ferro. Non sappiamo ancora se si tratta di nave romana oppure no e quali erano le sue dimensioni. Una fiancata dello scafo, comunque, l'abbiamo individuata. C'è il fasciame e ci sono elementi in metallo».

(Fonte La Sicilia.com)



CULTURA E DINTORNI - GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Venerdì 17 Luglio – Nella splendida cornice di San Vito Lo Capo, in occasione della 16^a edizione della rassegna letteraria "Libri, Autori e Bouganville", sarà presentato il libro "La bella Cece" (Garzanti) di Andrea Vitali. Una storia piacevole e leggera ambientata negli anni Trenta, tra gli ideali fascisti del tempo e scaramucce di paese. A dialogare con l'autore, come ogni anno, sarà il giornalista e scrittore Giacomo Pilati. Appuntamento alle 21:30 nella caratteristica via Venza. La presentazione, sempre a cura di Pilati, si ripeterà il giorno 18, a Favignana, in occasione della rassegna "L'Altra Marea – approdi d'autore alla Tonnara Florio di Favignana".

Fino a Domenica 19 Luglio – A San Vito Lo Capo, si terrà la VII edizione del Siciliambiente Documentary Film Festival, che promuove e diffonde i documentari d'autore e favorisce il confronto tra i registi. Il Festival si articola in varie sezioni, tra cui: Concorso internazionale documentari (lunghezza minima: 31 minuti), Concorso internazionale cortometraggi di fiction e documentari (lunghezza massima: 30 minuti), Concorso internazionale animazioni (lunghezza massima: 30 minuti), Concorso internazionale di cortometraggi (lunghezza massima: 30 minuti). Gran finale domenica 19 Luglio, alle ore 21:45, quando si terrà la cerimonia e premiazione di chiusura.

Martedì 21 Luglio – Prestigiosissima presenza in occasione della rassegna letteraria "Marsala Incontra...Estate 2015". Il giudice Nino Di Matteo, nemico numero uno di Cosa Nostra, presenterà il suo libro, "Collusi. Perché politici, uomini delle istituzioni e manager continuano a trattare con la mafia" (Rizzoli), scritto insieme a Salvo Palazzolo. Appuntamento alle ore 18.30 presso il Convento del Carmine. L'evento è organizzato dalla Libreria Mondadori in collaborazione con l'Agenzia Comunico e con il patrocinio del Comune di Marsala.

Martedì 21 Luglio – In occasione di "Libri, Autori e Bouganville", rassegna letteraria giunta ormai alle 16^a edizione e curata da Giacomo Pilati, sarà presentato il libro "Dormono sulla collina" (Il Saggiatore), del giornalista Giacomo Di Girolamo, vincitore lo scorso anno del Premiolo, uno dei più importanti premi giornalistici d'Italia. L'autore dialogherà col curatore dell'importante evento, spiegando il suo intento di dar voce alle varie figure del nostro tempo, dimenticate e non, protagoniste del libro e che "dormono sulla collina". Appuntamento alle 21:30 nella caratteristica via Venza.

Giovedì 23 Luglio – In occasione della rassegna letteraria "Marsala Incontra...Estate 2015", alle ore 18.30, presso la splendida cornice del Convento del Carmine, Salvatore Lo Presti presenterà "Azzurro come Marsala" (Libridine Editore). L'evento è organizzato dalla Libreria Mondadori in collaborazione con l'Agenzia Comunico e con il patrocinio del Comune di Marsala.

Da Giovedì 23 Luglio – Fino al 26 Luglio, a Tapani, la centralissima piazza Mercato del pesce avrà per protagonista lo street food, l'apprezzatissimo cibo da strada. Al via, infatti, la 7^a edizione della rassegna gastronomica internazionale "Stragusto". Dalle 18 alle 23, quattro giorni di laboratori, show cooking e degustazioni dedicate al cibo di strada come pannelle, meusa, polpo bollito, cous cous, ma non ci sarà spazio solo per i sapori siciliani. L'ingresso è libero ma per le consumazioni bisogna acquistare dei ticket. **Venerdì 24 Luglio** – Nuovo appuntamento (ore 21:30 in via Venza) con la rassegna letteraria "Libri, Autori e Bouganville", curata dal giornalista e scrittore Giacomo Pilati. Sarà presentato il libro di Margherita Asta e Michela Gargiulo, "Sola con te in un futuro aprile" (Fandango). Il 2 aprile del 1985 Margherita ha solo dieci anni e già una vita sconvolta: una bomba destinata al giudice Carlo Palermo uccide i suoi due fratelli, Giuseppe e Sal-

vatore, e la madre, Barbara Rizzo. La presentazione, sempre a cura di Pilati, si ripeterà il giorno 25, a Favignana, in occasione della rassegna "L'Altra Marea – approdi d'autore alla Tonnara Florio di Favignana".

Domenica 19 Luglio – In occasione del 23° anniversario della strage di Via D'Amelio – nella quale persero la vita il magistrato Paolo Borsellino e gli agenti della scorta Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina – si terrà l'Agòn 2015 dal titolo "Dal dramma classico alla simulazione processuale Processo a Medea: madre omicida o moglie tradita?". L'edizione 2015 dell'Agòn prende lo spunto dalla tragedia "Medea" di Seneca, che vede Medea imputata del terribile omicidio dei suoi figli. Appuntamento presso il Teatro Antico di Segesta, alle ore 18, con ingresso libero.

Fino al 13 Settembre – La 2^a edizione della rassegna "Artisti per Alcamo - l'Arabafenice", nella cornice del Bosco d'Alcamo sul monte Bonifato, offrirà appuntamenti letterari, conversazioni e performance al tramonto sulla terrazza del ristorante La Funtanazza. Inoltre, fino al 36 Luglio, si potrà visitare mostra di scatti di Ornella Mazzola dal titolo "Palermo inside". Ornella Mazzola è esperta di fotografia, cinema e storia dell'arte e collabora con la Repubblica.

Fino al prossimo 30 Settembre – Ad Alcamo, presso il nuovissimo Museo di Arte Contemporanea si potrà ammirare la mostra "Ottocelle/Fabbrica". Nel meraviglioso spazio dell'ex Collegio dei Gesuiti, dove è già presente una collezione permanente, saranno esposte le opere di quattro giovani artisti del panorama siciliano Roberto Romano, Francesco Surdi, Loredana Mannina e la giovanissima Veronica Pipitone, la quale proporrà i giocattoli ispirati ad Alcamo. L'ingresso è libero; orari: Lunedì-domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Martedì 20 Luglio – Interessante appuntamento in occasione della 10^a edizione della rassegna "Terrazza d'Autore. Voci, racconti, suggestioni al calar del sole", curata da Stefania La Via e Ornella Fulco nell'ambito delle attività della Fondazione Pasqua2000. Presso il Museo regionale "Agostino Pepoli" di Trapani, alle ore 21, si terrà "Architetture del silenzio", con Giovanni Barbera, Ornella Fulco e Stefania La Via. Musiche originali di Enzo Toscano. La regia è di Giancarlo Figuccio, il coordinamento tecnico di Matteo Gagliano.

Martedì 21 Luglio – In occasione della stagione estiva valdericina "Valderice ecc...", presso il teatro comunale Nino Croce, alle ore 21, si terrà la celebrazione del 60° anniversario dell'autonomia del Comune di Valderice con l'Orchestra da Camera "La Dormiente" – pianista solista Giuseppe Bulgarella – diretta dal Maestro Gaetano Coppola. L'ingresso è libero.

Mercoledì 22 Luglio – Alle ore 21, presso il teatro comunale Nino Croce, al via la rassegna cinematografica con "Scusate se esisto". Regia di Riccardo Milani, attori protagonisti Raoul Bova e Paola Cortellesi. Ingresso 4 Euro. **Giovedì 23 Luglio** – Alle ore 21, presso il teatro comunale Nino Croce, nuova proiezione in occasione della rassegna cinematografica. Si potrà visionare "Si accettano miracoli", di e con Alessandro Siani. Ingresso 4 Euro.

Venerdì 24 Luglio – Appuntamento con la rassegna "InChiostrò d'Autore", alle ore 19. Benedetta Tobagi presenterà il libro "Una stella incoronata di buio" (Einaudi). La Tobagi ci conduce in un viaggio per fare in modo che la strage impunita di piazza della Loggia a Brescia, del 28 maggio 1974, non si riduca solo a un luogo e a una data. **Venerdì 24 Luglio** – Alle ore 21, presso il teatro comunale Nino Croce, in occasione della rassegna cinematografica sarà proiettato il film "Fast and Furious 7". Regia di James Wan, con Win Diesel. Ingresso 4 Euro.